

ACCUSA MALORE IN MONTAGNA, IMPRENDITORE AQUILANO MUORE SUL GRAN SASSO

25 Aprile 2019



L'AQUILA - Un aquilano è morto questa mattina dopo aver accusato un malore sul Gran Sasso, mentre stava praticando sci alpinismo insieme ad alcuni amici in località Sella di Monte Aquila.

A perdere la vita l'imprenditore aquilano Giuseppe Ioannucci, che gestiva insieme ai suoi fratelli un'autodemolizione nella frazione aquilana di San Vittorino.

L'uomo, 48 anni, è stato rinvenuto disteso a terra da due scialpinisti di passaggio, che hanno chiamato i soccorsi.

Secondo quanto si è appreso il gruppo stava facendo la traversata a Prati di Tivo, sul versante teramano del Gran Sasso.

Difficili le operazioni di recupero, che sono state condotte dagli uomini del Soccorso alpino e dall'equipaggio del 118, allertato intorno alle 10,30.

Una volta giunti sul posto, i soccorritori non hanno potuto far altro che accertare il decesso e chiedere l'autorizzazione per la rimozione del corpo.

La salma è stata trasportata all'ospedale dell'Aquila.

L'imprenditore era molto conosciuto in città: era uno sportivo a tutto tondo in perfetta salute, aveva un fisico molto forte ed allenato; aveva la passione per lo sci e la montagna, della quale era un esperto. Allo stesso modo praticava anche discipline legate al mare.

Secondo quanto si è appreso, essendosi sentito male avrebbe deciso di tornare indietro, ma il malore fatale lo avrebbe colto sulla via del ritorno.

Il fratello Domenico, presidente del Comitato "Difesa dei risparmiatori della Banca Etruria di Pizzoli", è stato tra i principali protagonisti della battaglia legale contro l'Istituto finanziario, ed è stato il primo imprenditore in Abruzzo ad aver ottenuto il risarcimento totale delle somme perse nel crac.

Lascia la moglie ed una bambina.

Tanti i messaggi di cordoglio e vicinanza alla famiglia Ioannucci.

"La prematura ed improvvisa scomparsa di Giuseppe, giovane e capacissimo imprenditore che con i suoi fratelli aveva costruito una delle più efficienti imprese all'avanguardia del settore nella nostra regione, che ha creato nel tempo con

passione e sacrificio quotidiano, occupazione e ricchezza per il nostro territorio, ci colpisce e ci addolora nel profondo dell'animo. Alla sua famiglia ai tantissimi amici cui si donava con generosità ed altruismo rari, giungano i sentimenti di profondo cordoglio e l'affetto che ci ha legato in moltissimi momenti di gioia condivisi e di ricordi densi di umanità che non potremo mai dimenticare", si legge in una nota della Confcommercio Abruzzo, firmata dal presidente Roberto Donatelli e dal direttore Celso Cioni.

"Sono davvero sconvolta da questa assurda morte. Giuseppe Ioannucci, una persona di primo ordine, giovane, dinamico imprenditore. Una straordinaria esperienza di impresa che lui ha contribuito a costruire con i suoi fratelli con grande impegno e sacrificio costante. Un esempio per tanti. Si rimane senza parole per quanto accaduto", ha scritto la deputata del Pd Stefania Pezzopane.

"Alla sua famiglia porgo le mie sentite condoglianze, L'Aquila perde un suo figlio di cui essere eternamente orgogliosi", ha concluso Pezzopane.

"Come assessore al commercio, a titolo personale e della municipalità aquilana, mi unisco al cordoglio per la scomparsa di Giuseppe Ioannucci. Era un aquilano autentico, dedito al territorio e alla sua attività. Una persona generosa e positiva, che affrontava la vita sempre con il sorriso", si legge in una nota del vice sindaco, Raffaele Daniele, che detiene la delega al Commercio.

"Alla madre Ivana, ai fratelli Domenico e Cristian, alla compagna Sara ed alla figlia Michelle le più sentite condoglianze", conclude.